

La voce popolare lo vuole inventore della cambiale

Scoperta la tomba del mercante più famoso dell'antica Prato

Dopo lunghi scavi le sue ossa venute alla luce nella chiesa di San Francesco - Analisi antropometriche accertano l'età delle spoglie - Il sepolcro è già stato « visitato » per metterlo in comunicazione con un'altra tomba

PRATO — Francesco Datini, mercante pratese tra il 1300 e il 1400, è riapparso agli occhi del mondo concittadino, dalla tomba sotto il pavimento della chiesa di San Francesco. Il rinvenimento dello scheletro del corpo di questo illustre pratese gli è dedito con fortuna alle attività commerciali e avvenute in modo ca-

non definita. Niente fino al fatto giorno. I muratori, che eseguono gli scavi sotto la direzione dell'architetto Paoletti, hanno iniziato a lavorare presso l'altare maggiore nello spazio fra questo e le lastre. Ad un tratto il terreno sotto i loro piedi ha ceduto, e si è aperto un cunicolo. Mi hanno avvertito — dice

al rinvenimento essendo im- mediatamente apparso dopo il cedimento di una parte del cunicolo. Che si sia stata manomesso sembra emergere anche dal ritrovamento, presso un osario, di una lapide intitolata alla famiglia Cicciotti. È evidentemente qualcuno avrà avuto interesse a mettere in comunicazione le due tombe. Dubbi anche sul periodo cui far risalire la tomba. Per alcuni, anche se occorre una analisi scientifica, risalirebbe al 1600, le pochi dopo la morte di Francesco Datini. La chiesa subì in quel pe- riodo, lavori di trasformazione e sul suo stile gotico, fu innestato quello barocco, secondo i gusti dell'epoca. Se le analisi confermassero quel- le del 1600, non ci sarebbe im- pressioni, né risulta che la tomba con dentro lo schele- tro non è quella originale, e chiara le spoglie murattali del Datini sono state spostate con la lapide. Il rinvenimen- to comunque non ha un valore culturale ma anche scientifico.

Di Francesco Datini Prato riporta un ricordo splendido e affascinante. Di lui si conosce tutto o quasi tutto, e a lui si fa risalire lo spirito di una città intraprendente e attiva, che pare aver calcato proprio le mosse di questo suo cittadino, tanto lontano negli anni, ma illustra, da essere ancora degnati di un cenno. Al Da- tini è intitolato il Liceo di Prato, un liceo di nome Datini, che fu fondato nel 1805, con il suo testa- mento. A Prato c'è ancora la casa in Via Ser Lapo Mazzei. Di lui mancavano solo le spoglie mortali. Ora, questo più che una tomba è un monu- mento. Se la conferma si avrà in modo scien- tifico, Prato avrà, con le sue ossa, una testimonianza viva della sua presenza.

b. g.

In nome di Dio e del guadagno

PRATO — Chi è Francesco Di Marco Datini? Un mercante? Un finanziere? Un mecenate? Tutte e tre le cose insieme? La letteratura lo dipinge come l'inventore della cambiale, ed in questa veste ha tramandato la sua memoria ai posteri. In realtà Datini fu molto uso di questo « strumento », ma non lo inventò, essendo peraltro, precedente alla sua nascita. Nato a Prato nel 1335, anche se la data è incerta, muore nella stessa città nel 1410. Figlio di Marco Datini, di professione commerciante, Francesco si trasferisce ben presto a Firenze dove fa il ragazzo di bottega. A soli 15 anni approda ad Avignone, grande centro commerciale dell'Europa in quel tempo. E qui, dopo aver svolto per un po' di tempo la stessa attività di Firenze, costruisce la sua fortuna, iniziando a dare vita a quello che sarà un vero e proprio impero economico.

In ogni caso la sua attività commerciale più importante è a Firenze, dove peraltro ha partecipazione di capitale in banche, e come del resto, in innumerevoli attività in molte altre zone, anche all'estero, di cui raccoglie i profitti. Personalità pubblica di grande spicco a Prato, e gonfaloniere di Portofino, e quando morì le autorità cittadine dell'epoca, spensero, dopo non poche controverse, un mucchio di soldi, 800 fiorini, per i paramenti da lui.

È descritto come un tipo avaro, che interesse estese relazioni, ed ha lasciato un diario, dove annotare ogni più piccolo particolare della sua vita quotidiana. Sposatosi con una fiorentina molto giovane di nome Margherita, non aveva figli, per questo quando morì, non avendo eredi, volle lasciare la gran parte del suo patrimonio (circa 100 mila fiorini, svariate decine di miliardi di oggi, se un paragone è possibile) ad istituti religiosi. Fondò, quindi, con il suo testamento, il « Cepo dei Poveri » di Francesco Di Marco Datini, che era amministrato secondo le sue volontà da quattro « bonomini » eletti periodicamente, uno per ognuno dei quattro quartieri della città. In pratica divenne subito una istituzione pubblica. Una tela di Filippino Lippi lo rappresenta infatti con i quattro bonomini. Era appassionato d'arte anche se non si riteneva di uomini particolarmente noti anche per risparmiare. Ricercato da re e regine, pochi giorni prima di morire ricevette nella sua casa di Prato re Luigi d'Angio, che pieno di debiti si rivolse a lui.

LA FORNITURE SEDIE effettuata da SABOTTO 11 NOVEMBRE la ANNUALE VENDITA delle scorte di magazzino A PREZZI DI REALIZZO Sedie in legno, metallo e da giardino, appendibili, tavoli da cucina, soggiorno, tinello, ristorante. La vendita sarà effettuata presso i nostri punti di vendita in Firenze.

GRANDE Sessantenne METROPOLITANI: Pari e dispari LAZZARI: Molly primavera del sesso MODERNO: Pretty Baby ALFIERI D'ESSAI: Squadra antimafia POLITEAMA: I 4 dell'oca selvaggia TRIONFO: chiuso CORSO: Wash ODEON: La jena PISA: Astral: Tutto suo padre ARISTON: Pari e dispari ITALIA: Fantasia a pagamento NUOVO: La meravigliosa favola di Biancaneve MIGNON: Gattaway PISTOIA: EDEN: Vite a domicilio ITALIA: L'amicizia di mio marito ROMA: nuovo programma GLOBE: I 1990, la 1991, egli 1992 LUK: Vite a domicilio OLIMPIA (Mangini): Greta la donna brava SIENA: IMPERIO: La ragazza che lo amava METROPOLITANI: Eufemisti di un amore ODEON: Serotone SPERANDO: chiuso MODERNO: L'albergo degli zoccoli VIAREGGIO: EDEN: congresso BOLO: L'ultimo combattimento di Bruce Lee ODEON: Vite a domicilio MODERNO (Caminiere): il nuovo programma LUCCA: MIGNON: Eufemisti di un amore ASTRA: Sinfonia d'autunno MODERNO: Pari e dispari CENTRALI: Emotiva e gli ultimi cerebri PANTERA: Quelle strane goccie di sangue sul corpo di Ishtar PRATO: AMERA: Vado nudo GARIBOLDI: Il vangelo secondo S. Frediano ODEON: L'intermezzo specializzato MODERNO: L'albergo degli zoccoli CENTRALI: oggi ripreso CORSO: Razzata a pagamento BORSI D'ESSAI: M.A.S.H. ARISTON: chiuso PARADISI: chiuso MODERNO: innocenti per sempre CONTROLUCE (Pagnani): Svelato agli zoccoli MODENA: oggi ripreso PERLA: oggi ripreso BOITO: In nome del popolo italiano EDEN: Squadra antimafia

aiuta a proteggere la tua salute. OLIVETO. Acquolina Minerale N. 4061 del 12/78. naturale non gassata e pura, contiene gli elementi minerali idonei a mantenere l'equilibrio dell'organismo.

I CINEMA DI FIRENZE

CINEMA. ARISTON, BORGO, EDISON, FULGOR, MODERNISSIMO, ODEON, PRINCIPE, VERDI, ADRIANO, VITTORIA, GIOGLIO, ARCOBALENO, ARTIGIANELLI, BOCCHERINI, CENTRO INCONTRI, ESPERIA, EVEREST, EMPOLI, MONTECATINI, CARRARA, COLLE VAL D'ELSA, ROSIGNANO SOLVAY, PIOMBINO. Also includes sections for CIRCUITO DEL CINEMA, COMUNI PERIFERICI, and TEATRI.

Rinascita. strumento della costruzione della elaborazione della realizzazione della linea politica del partito comunista.

PISCINE. PISCINA COSTOLI (Campo di Marte). Viale Paoli, Tel. 637.744.